

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-594 del 05/02/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' EMIR SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE, 2103 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE N. 2103 - AGGIORNAMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-628 del 05/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' **EMIR SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE, 2103 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE N. 2103 - AGGIORNAMENTO

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la *Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977* recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la *Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con *Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013*, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte quinta;

VISTA la *Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.*;

VISTA *determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999* che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) approvato con *delibera n. 115 dell'11 aprile 2017 dell'Assemblea Legislativa*;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia ed acquisita in data 09/08/2017 con prot.7571, dalla Società **EMIR SPA** (C.F./P.IVA 00458530391), avente sede legale in COMUNE DI VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE, 2103 e

impianto in COMUNE DI VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE,. 2103, intesa ad ottenere il rilascio della modifica dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013;

VISTA la successiva istanza acquisita in data 09/10/2017 con prot.9483, con la quale la Società Emir spa modifica il progetto presentato in seguito alle richieste presentate dalla scrivente Agenzia con nota prot.8435 del 07/09/2017;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la società esercita l'attività di **LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI**;

DATO ATTO che l'Impianto è esistente e la modifica consiste in una diversa conformazione dei canali di decantazione dell'acqua di lavaggio dei materiali lapidei. Il nuovo progetto comporterà anche l'eliminazione dello scarico nel fiume Marecchia, prevedendo il completo ricircolo delle acque di scarico;

RITENUTO opportuno richiedere parere all'Azienda Usl in quanto lo stabilimento si trova nelle vicinanze dei laghi Zaganti utilizzati da Romagna Acque Società delle Fonti ad uso potabile;

SU RICHIESTA della stessa Azienda USL con nota prot.268303/20.14.12 del 24/11/2017, è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 per la valutazione della modifica in oggetto alla quale sono stati inviati Arpa Servizio Territoriale, Azienda USL, Comune di Verucchio, la Società EMIR spa e Romagna Acque Società delle Fonti;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi, inviato agli enti partecipanti con nota prot.n.211 del 11/01/2018;

DATO ATTO che le conclusioni della Conferenza sono state di procedere all'aggiornamento dell'AUA in seguito alla modifica presentata della Società Emir spa prescrivendo un sistema di monitoraggio della falda a tutela delle fonti idropotabili denominate Laghi Zaganti;

SENTITA l'Azienda USL in merito ai parametri da monitorare;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dal Comune di Verucchio con nota in data 16/10/2017 prot.9751, relativamente all'impatto acustico;

RICHIAMATA la valutazione di incidenza prot. n.484/6.9 del 23/04/2015, e l'"Approvazione del progetto definitivo di rinaturalizzazione delle aree dismesse" prot. n.772/6.9 del 21/06/2017 rilasciate alla società Emir spa dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna;

DATO ATTO che la modifica non riguarda le emissioni in atmosfera;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini;

DATO ATTO che con la presente modifica la Società Emir spa risulta titolare di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13 ricomprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi di competenza Arpa SAC;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L.447/95 (inquinamento acustico) di competenza comunale;

RITENUTO OPPORTUNO revocare il precedente provvedimento n.2418 del 16/05/2017 riportando tutte le prescrizioni nel presente atto;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento dell'AUA a favore della Società EMIR SPA nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

### DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Società EMIR SPA avente sede legale in Comune di VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE n. 2103 (C.F./P.IVA00458530391) per l'esercizio dell'**attività di LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI** nell'impianto sito in Comune di **VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE, 2103** fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per la tutela della acque;
    - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera e la planimetria dell'impianto;
    - l'**Allegato C** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per quanto attiene l'impatto acustico (*comunicazione trasmessa dal Comune di Verucchio – Ufficio Ambiente del 16/09/2017 prot. 15331 ed acquista con prot.9751 del 16/10/2017*);
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
    - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
    - ii. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
  - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
  - 3e) Dovranno essere adottate le misure di mitigazione di cui alla valutazione di incidenza dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna di prot. n. 307/6.9 del 03/03/2017 richiamata in premessa;

4. **Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;**
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE - Servizio Territoriale, all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR n. 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di VERUCCHIO, Arpaee Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaee Servizio territoriale Sezione di Rimini, Azienda USL) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Il presente atto revoca il precedente Provvedimento di AUA n.2418 del 16/05/2017;
15. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
16. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

# ALLEGATO A

## Condizioni

- La modifica consiste in un nuovo percorso dei canali di decantazione delle acque di lavaggio con sistema di ricircolo delle acque, in modo da eliminare lo scarico sul fiume Marecchia;
- Le vasche ed i canali di tipo naturale verranno realizzate tutte all'interno della proprietà e si discosteranno dai Laghi Zaganti rispetto a quelli attuali;
- La relazione geologica a firma della Dr.Gel. Arianna Lazzarini fornita del gestore esclude che l'intervento possa comportare una modificazione della dinamica naturale della circolazione idrica nel sottosuolo e che vi possa essere una qualche interrelazione delle dinamiche di scorrimento e circolazione delle acque in direzione dei laghi Zaganti in quanto le minime perdite dal fondo esauriscono i loro effetti in un intorno di pochi metri essendo quantitativi irrisori che si configurano più come umidità dei primi strati che come contributo idrico;
- le acque meteoriche che non permeano attraverso il terreno vengono convogliate, attraverso un sistema di canalizzazione a cielo aperto, nella vasca di stoccaggio dell'acqua utilizzata nel processo produttivo;
- Il gestore dichiara che provvederà periodicamente alla pulizia dei canali con asportazione della sabbietta accumulata sul fondo;
- l'impianto dispone anche di un trattamento di chiarificazione chimico-fisico a ciclo chiuso (dal Marecchia vengono prelevate solo le acque necessarie per integrare quelle perse durante la lavorazione). L'acqua chiarificata in uscita dal sedimentatore viene inviata al bacino di stoccaggio dell'impianto di frantumazione ed i fanghi vengono disidratati mediante filtro-pressa. Anche da questo processo di trattamento non si genera alcuno scarico.

## Prescrizioni

- A tutela degli invasi e del punto di captazione dell'acqua ad uso potabile (Laghi Zaganti) posti nelle vicinanze dell'area dello stabilimento vengono dettate le seguenti prescrizioni:
- La Società Emir spa è autorizzata esclusivamente alla lavorazione materiali di cava (calcare) provenienti dalle cave di proprietà; Qualora intenda lavorare materiale proveniente da cave diverse è tenuta preventivamente alla caratterizzazione del materiale e relativa prova di cessione da inviare alla scrivente Agenzia e ad Azienda USL;
- E' fatto divieto di utilizzare qualsiasi coagulante o flocculante per agevolare la decantazione nei canali di decantazione;
- In caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti (oli, benzine etc.) la società dovrà provvedere all'immediata asportazione del terreno contaminato;
- Al termine dei canali di decantazione e prima del rilancio per il riciclo delle acque chiarificate dovrà essere installato un pozzetto di campionamento;
- dovrà essere evitata ogni contaminazione delle acque sotterranee; A tal fine la società Emir spa dovrà provvedere al seguente monitoraggio:

La Società è tenuta ad installare 2 piezometri a confine lato laghi Zaganti per il monitoraggio periodico qualitativo delle acque di subalveo come indicato in planimetria;

Dovrà essere effettuato un monitoraggio dello stato attuale della falda prima della realizzazione dei lavori che comprenda almeno i seguenti parametri:

- Metalli di cui alla Tab.3 dell'all.V parte III del D.Lgs.152/06
- Solfati

Una volta realizzati i lavori e messo in esercizio l'impianto nella nuova conformazione il monitoraggio sui parametri chimici dovrà proseguire con frequenza annuale. Qualora dopo i primi 2 anni completi di monitoraggio alcuni parametri risultassero sotto il limite di rilevabilità la ricerca per gli stessi potrà essere effettuata con frequenza quadriennale. Per Alluminio, Ferro e Manganese il monitoraggio dovrà essere comunque proseguito con periodicità annuale indipendentemente dai valori riscontrati;

Dovrà inoltre essere monitorato il livello della falda di subalveo con frequenza stagionale (4 volte l'anno) da proseguire per i primi 5 anni, con un primo monitoraggio prima dell'inizio dei lavori;

Prima dell'inizio dei lavori dovrà inoltre essere effettuato un carotaggio per l'analisi delle matrici delle ghiaie sempre nell'area di confine lato laghi Zaganti. Tale carotaggio dovrà essere ripetuto con frequenza biennale per i primi 4 anni.

Dovrà essere previsto il monitoraggio dell'acqua di decantazione nel pozzetto finale, prima del rilancio per il riciclo, con frequenza annuale relativamente ai parametri di tab.3 dell'all.V parte III del D.Lgs.152/06 contenenti almeno i seguenti parametri:

- Solidi sospesi totali
- COD
- Alluminio
- Cromo totale
- Manganese
- Ferro
- Solfati

Le analisi dovranno firmate da professionista abilitato dovranno essere inviate alla scrivente Agenzia e ad Azienda USL.

- La società Emir spa è tenuta al ripristino ambientale dei canali dismessi secondo le indicazioni fornite dall'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità;
- La concessione al prelievo di acqua dovrà essere commisurata al nuovo assetto impiantistico con riciclo.

## ALLEGATO B

### EMISSIONI DIFFUSE

#### Condizioni

L'impresa svolge attività di frantumazione lavaggio e vagliatura di materiale lapideo.

Le fasi del processo produttivo consistono in:

- stoccaggio (materiale lapideo calcareo di cava – “fronte cava”);
- frantumazione primaria;
- idrolavaggio, sfangatura;
- vagliatura e selezione primaria;
- frantumazione secondaria;
- vagliatura e selezione secondaria;
- trasporto (ghiaie e sabbie) tramite nastro trasportatore;
- stoccaggio (ghiaie e sabbie);
- separazione con idrociclone di sabbia dalle acque di lavaggio.

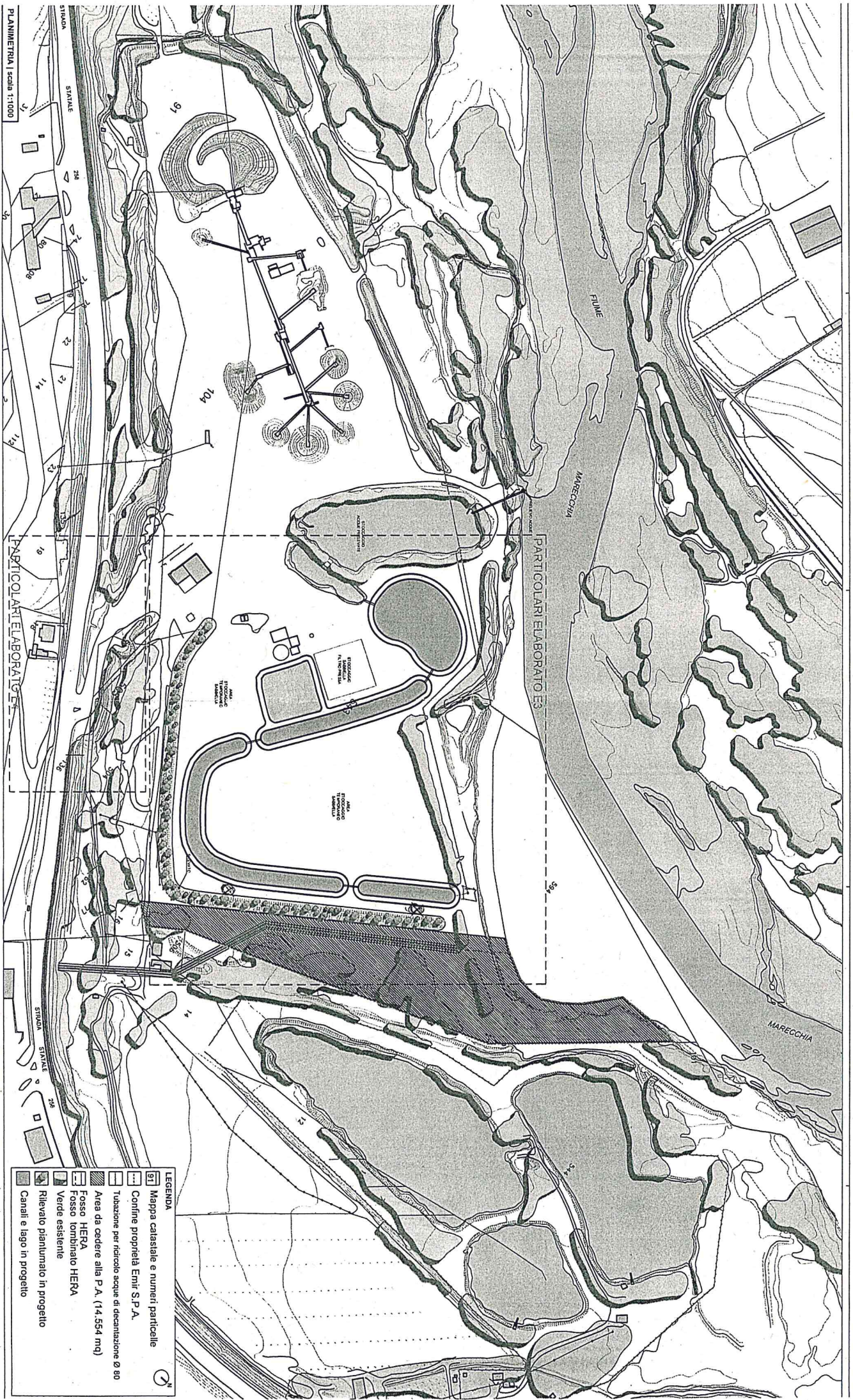
#### Prescrizioni

L'attività comporta essenzialmente emissioni diffuse per le quali la ditta dovrà adottare le seguenti soluzioni di mitigazione: provvedere alla bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolare modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo. Nel caso siano presenti cumuli che per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche (stagione estiva, vento superiore ai 3,0 m/s) possano generare emissioni diffuse, bagnatura del materiale.

Per le diverse fasi dell'attività si riportano le prescrizioni nella tabella seguente:

IMPIANTO O ATTIVITA'	FASE	SOLUZIONI DA ADOTTARE
Movimentazione, lavorazione e stoccaggio aggregati	Arrivo materia prima	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.
		Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi a < 30 km/h.
	Scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
	Carico tramogge, frantumazione e vagliatura, nastri trasportatori.	Movimentazione del materiale ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Bagnatura del materiale.
	Movimentazione	Durante tutte le eventuali fasi di movimentazione limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.





- LEGENDA**
- 91 Mappa catastale e numeri particelle
  - Confine proprietà Emi S.P.A.
  - Tubazione per riciclo acque di decantazione Ø 80
  - Area da cadere alla P.A. (14.554 mc)
  - Fosso HERA
  - Fosso tombinato HERA
  - Verde esistente
  - Rilievato pianumato in progetto
  - Canali e lago in progetto

PARTICOLARI ELABORATO E3

PARTICOLARI ELABORATO E3

PLANIMETRIA | scala 1:1000

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



ALLEGATO C



**MUNICIPIO DI VERUCCHIO  
PROVINCIA DI RIMINI**

**UFFICIO AMBIENTE**

PEC  
Verucchio li 16/09/2017

Spett.li  
SPUN Sportello Unico Attività Produttive  
[suap.valmarecchia@legalmail.it](mailto:suap.valmarecchia@legalmail.it)

ARPAE – SAC  
[aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: **risposta a richiesta di parere relativa a:**

Rilascio AUA ditta EMIR SPA. Variante sostanziale all'AUA rilasciata con Determinazione ARPAE-SAC n. DET-AMB-2017-2418 del 16/05/2017.

**PARERE DI COMPETENZA**

In riscontro alla richiesta di parere pervenuta tramite PEC n° 10536 del 09/08/2017 e sua successiva integrazione PEC n° 13310 del 07/10/2017, relativa a quanto in oggetto specificato.

Accertato che l'attività svolta è esistente e che trattasi quindi di rinnovo di autorizzazione già rilasciate in precedenza.

Verificata la documentazione trasmessa, e dato atto che agli atti di questo Comune risulta giacente istanza di Permesso di Costruire ad oggetto: "Modifiche ad attività produttiva consistenti nello spostamento del canale di decantazione dei fanghi, realizzazione di area verde pubblica e messa in sicurezza dell'accesso sulla Strada Provinciale", a cui la richiesta di AUA in oggetto afferisce, e che a tale istanza risulta allegata anche asseverazione a firma di professionista abilitato dalla quale si evince la non rilevanza rispetto alla "valutazione previsionale di impatto acustico" già positivamente valutata in sede di rilascio del PUA approvato con delibera di C.C. n° 46 del 26/09/2016 (allegata).

Verificato infine che l'attività svolta risulta compatibile con la strumentazione urbanistica comunale vigente.

Con la presente si esprime parere favorevole di competenza al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, di cui al D.P.R. 59/2013, confermando le prescrizioni in materia di acustica già formulate in sede di rilascio della precedente AUA (Determinazione ARPAE-SAC n. DET-AMB-2017-2418 del 16/05/2017) che per comodità si riportano:

- La soc. EMIR spa dovrà rispettare come limiti assoluti d'immissione e limite differenziale quelli della sua classe acustica come disciplinato dal PZA vigente.
- È fatto obbligo di effettuare puntuali riscontri dei limiti differenziali stimati nella relazione, sia durante e che post attività lavorativa, sui ricettori R3, al fine di confermarne il rispetto; gli esiti di tali riscontri devono essere trasmessi a questo Comune.

Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE  
URBANISTICA – EDILIZIA - AMBIENTE  
Geom. Gilberto Bugli  
FIRMATO DIGITALMENTE

**E**  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0015331/2017 del 16/10/2017  
Firmatario: GILBERTO BUGLI

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**